

Corno Grande Anticima Nord cresta nord

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
g 73m			cresta nord
agg			Linea d'ombra
agg			Rifondazione alpinistica [dedicata ad Alba]

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	disl	diff	mx
g 73m	cresta nord	Domenico D'Armi - Dario D'Armi - Manlio Sartorelli	1931		1150	D	IV+
AGG	Linea d'ombra	Roberto Iannilli - Ezio Bartolomei	1998	1090		ED-	VII-
AGG	Rifondazione alpinistica; dedicata ad Alba	Roberto Iannilli - Ezio Bartolomei	1998	1130		TD+	VI+

		anno	PRIMA RIPETIZIONE
AGG	Rifondazione alpinistica; dedicata ad Alba		rip%

		anno	INVERNALE
g 73m	cresta nord	1963	Marco Florio - Maurizio Calibani

		VARIE
g 73m	cresta nord	SOLITARIA INVERNALE, 1985: Massimo Marcheggiani

§ errata corrige della guida CAI-TCI ed. 1992

73m (*Cresta nord*): Il tunnel non è più praticabile, un crollo impedisce l'uscita. Aggirabile sulla sinistra (ch., difficoltà 5c?). Altre note: il diedrino dopo la Cengia dei Fiori non è facilmente identificabile e il "chiodo nascosto" o non c'è più o è nascosto veramente bene: si finisce in un diedro con passo non banale (5c). In alto, il filo dello spigolo, il tiro più bello (info Francesco Arneodo).

Anticima Nord per la cresta Nord (Linea d'ombra)

Roberto Iannilli ed Ezio Bartolomei, 31 agosto 1998. Prima una serie di fessure che partono a sinistra di un evidente *pilastro staccato*, poi al centro uno *scudo roccioso* ben visibile dal Passo delle Scalette, infine per cresta alla *ferrata Ricci* (it. 67a). Roccia non sempre buona (ottima sul tiro chiave), erba nei primi tiri a volte bagnati. Portare dadi, friends e chiodi, corde da 55 m. Sviluppo: 1090 m. Difficoltà: ED-, passaggi fino al VII-.

Salire c. 100 m di roccette ed erba nel canale che porta a sinistra del *pilastro staccato* fino ad arrivare a un alberello (l'unico) dove ha inizio il pilastro vero e proprio (possibile arrivarci attraversando).

Traversare a sinistra su cengetta erbosa fin sotto una placca chiusa da un caratteristico tetto ad arco (30 m, III; ch. alla sosta tolti).

Salire la fessura al centro della placca, superare il tettino per una spaccatura (45 m, V+, 3 ch. tolti e cless.; sosta schiodata).

Usciti su una zona di parete meno ripida, obliquare a destra verso una fessura che aggira degli strapiombi (IV, dado), sostare su un comodo terrazzino - spuntone con cordino e ch. tolto (45 m).

Salire la fessura obliqua a destra, che diventa camino e torna leggermente a sinistra (IV, dadi e spuntone), sosta con ch., tolto, e spuntone alla base di una parete solcata da fessure parallele - *lo scudo di roccia* (45 m).

Salire la fessura sopra la sosta (IV e IV+, passo V+, cless. con cordino e dadi) e sostare subito fuori con cless. e ch., tolto (55 m).

Superare una parete grigio-nerastra con strapiombo (IV, ch., tolto), attraversare sotto lo strapiombo verso sinistra e uscire (VI-, ch. tolto e dado) a un intaglio (55 m, sosta con ch., tolto, dado e friend).

Trenta metri di rocce facili ed erba (*la cengia dei fiori*) portano sotto una parete solcata da fessure, poco a destra di un diedro che porta sul filo di cresta, sostare con due spuntone, un cordino lasciato, 10 m a destra del diedro, sotto la fessura centrale che sale verso una zona un pò strapiombante (30 m).

Salire la fessura fin sotto lo strapiombo (IV+, dadi, sosta possibile), attraversare a sinistra, continuare in fessura fin sotto una parete appigliata (tratto VII- poi V+, dadi, friends e ch. lasciato ma poco visibile), sosta con grosso spuntone e ch., tolto (55 m).

Superare la parete appigliata subito a destra dello spigolo (IV, dadi), continuare sullo spigolo e uscire sulla sinistra su rocce facili dove s'incontra un ch. della *cresta Nord*, it. 73 m (55 m, sosta con spuntone).

Proseguire per roccette verso un camino sulla sinistra della cresta, passare sotto uno strapiombo con sopra un diedro e sostare con ch. sotto il camino - visibili in alto 2 ch. con cordini (95 m, tratto in comune con la *cresta Nord*).

Scendere leggermente a destra e per fessura raggiungere il diedro che sormonta lo strapiombo (V+, dado), continuare per il diedro che porta sul filo di cresta (V, dado) dove si sosta con ch., tolti (35 m).

Proseguire per 300 m per roccette sulla destra della cresta, alla fine indirizzarsi verso una placca solcata da fessure con a destra un diedro verticale, sempre a destra del filo di cresta.

Salire il diedro, visibile a sinistra un cordino della via *Rifondazione alpinistica* (50 m, dadi e friends; sosta con ch., tolto, e dado).

Continuare per parete appigliata subito a destra di un canale-camino, fino a uscire nei pressi della *ex-ferrata Ricci* (95 m, da IV a III). Tempo impiegato dai primi salitori: ore 9.45.

Anticima Nord per la parete Nord (Rifondazione alpinistica; dedicata ad Alba)

Roberto Iannilli ed Ezio Bartolomei, 11 luglio 1998. Ripetuta fino alla cengia dei fiori da Emanuele Pontecorvo e Luca Grazzini, 2004, poi usciti per varianti. Sale tra la *Cresta Nord* (it. 73m) e *Attenti alle streghe* (it. 73n), superando placche fessurate e un marcato strapiombo grigio nella parte bassa, la facile cresta nella zona centrale e una placca fessurata alla fine. Roccia ora ottima, ora friabile. Portare dadi, friends e chiodi. Sviluppo: 1130 m. Difficoltà: TD+, con passaggi fino al VI+.

Salire in un canalino, in direzione del lato sinistro del *pilastro staccato* addossato alla base della cresta (100 m).

Per un diedrino zigzagante, a sinistra della fessura-camino formata dal pilastro (45 m, V, ch. tolto e dado; sosta con 2 ch., quello lasciato con cordino).

Salire la placca sovrastante (VI-), obliquare a destra (IV+, ch. tolto), poi in fessura-camino (V+, friend), sosta con 2 ch., tolti (50 m).

Continuare a sinistra per placca (V+), poi in verticale verso una fessura chiusa da una zolla d'erba (V, 2 ch. tolti), salire la fessura ed evitare la zolla d'erba a sinistra (V, cless. con cordino lasciato), tornare a destra e sostare con 2 ch., tolti (50 m).

Terminata la fessura continuare su placca articolata e compatta (IV+, dadi) fino a una sosta con 2 ch., tolti (40/50 m).

Proseguire per placche articolate fino a uscire su cengia erbosa (IV) dove si sosta con spuntone (50 m).

Continuare su rocce facili in direzione di un diedrone con il lato sinistro giallo e strapiombante (110 m, fino al III+).

Salire il diedrone che diventa canale friabile, chiuso da una nicchia (IV), in cui si sosta con 2 ch., uno lasciato (40 m).

Superare la nicchia (VI-) e continuare per rocce più facili in direzione di un grande diedro grigio chiuso da strapiombo; sostare sulla destra con 2 ch., tolti, sotto una paretina gialla e friabile con cordino visibile (40 m).

Salire sotto la parete friabile, attraversare a sinistra e continuare in obliquo sempre a sinistra (V+, dado e spuntone con cordino lasciato), entrare nel diedrone grigio e salire un tratto (V), non continuare verso lo strapiombo ma salire una parete, strapiombante ma appigliata, alla sua sinistra (VI, friend e 2 ch., il primo tolto); al secondo ch. (lasciato un moschettone) scendere, attraversare a sinistra e salire verso lo spigolo (VI, passo VI+) dove si sosta con 2 ch., tolti, e spuntone, su un terrazzino molto esposto (40 m).

Salire sul filo dello spigolo per belle placche (IV+, dadi), sosta sotto una parete su comodo terrazzo (30 m, sosta con 2 ch., tolti).

Continuare in verticale per placche fessurate, spostarsi a sinistra dello spigolo, tornare a destra (IV, passo V+, dado e spuntone con cordino lasciato) e uscire su rocce facili (50 m, sosta con ch. tolto e dado).

Continuare seguendo rigorosamente il filo di cresta (fino al III+), fino a un salto con a sinistra un camino percorso dalla *Cresta Nord* e, a destra, placche e un diedro verticale; attraversare a destra e sostare sotto le placche, subito a sinistra del diedro (330 m).

Salire la placca per delle fessure a sinistra del diedro (V, cless. con cordino e dadi) fino a una sosta con 2 ch., tolti (50 m).

Continuare verso destra e superare un diedro obliquo a sinistra (50 m, IV-; sosta con cless.)

Continuare su rocce più facili (III+) e uscire nei pressi della *ex-ferrata Ricci*, it. 67a (50 m, sosta con un ch., tolto).

Tempo impiegato dai primi salitori: ore 9.30.

